

Il Decreto ministeriale 23 ottobre 2014, all'art. 8 comma 2, stabilisce che *“onde consentire le misure di tutela e di valorizzazione dei beni censiti da parte della collettività e delle amministrazioni pubbliche, l'elenco degli alberi monumentali d'Italia viene anche pubblicato, e costantemente aggiornato, sul sito internet del Corpo forestale dello Stato nella sezione relativa al monitoraggio ambientale”*.

Con la presente comunicazione si vuole aggiornare il pubblico dello stato di attuazione dell'adempimento previsto dal decreto, in termini sia di risultati ad oggi conseguiti che di modalità operative con cui si è svolta e si sta svolgendo l'attività di censimento e di redazione degli elenchi, rimandando per una più completa conoscenza sull'argomento alla relazione annuale 2016 del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico, capitolo 4°, disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it/pagina/comitato-il-verde-pubblico>.

Il decreto 23 ottobre 2014 ha stabilito che entro il 31 luglio 2015 i Comuni dovessero censire gli alberi monumentali presenti nel loro territorio e che entro il 31 dicembre dello stesso anno le Regioni dovessero inviare gli elenchi regionali al Corpo forestale dello Stato - Ispettorato generale, in modo da potersi costituire l'elenco degli alberi monumentali d'Italia.

Considerato che solo circa il 15 % dei Comuni ha provveduto, nel proprio territorio, ad effettuare il censimento degli alberi monumentali nei termini previsti e a elaborare una proposta alla Regione seguendo le procedure delineate dal decreto, nella maggior parte delle regioni, al fine di supplire a tale diffusa inadempienza e di poter adempiere alla scadenza del 31.12.2015, si è ritenuto opportuno procedere sia alla revisione degli elenchi regionali redatti e pubblicati ai sensi delle norme regionali precedenti alla L. n. 10/2013 (con verifica in campo degli alberi) sia alla revisione degli elenchi facenti capo al censimento del 1982 del Corpo forestale dello Stato. Tale revisione è stata condotta, in molti casi, attraverso il coinvolgimento diretto sia di personale dello stesso, grazie ad accordi operativi territoriali tra Regione e Comando regionale CFS, che di quello afferente ai corpi forestali regionali e provinciali nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome.

Il lavoro di redazione degli elenchi, in capo ad ogni Regione, pertanto si è svolto, e in molti casi ancora si svolge, su due percorsi paralleli: da una parte quello dell'istruttoria delle proposte provenienti dai comuni adempienti, che nonostante sia stato superato il termine del 15.07.2015 si fa notare possono ancora contribuire al lavoro, e dall'altra quello connesso alla verifica sia dell'attività tecnica svolta dal CFS sia dell'azione amministrativa dell'ente comunale, il quale, ancorchè non impegnato nella fase di caratterizzazione dell'albero monumentale ricadente nel proprio territorio

attraverso il rilievo in campo, rimane tuttavia il soggetto amministrativo responsabile della proposta formale alla Regione e il punto di partenza dell'iter di tutela.

I risultati di tale lavoro, che, considerato il carattere dinamico del censimento, è lungi dall'essere ritenuto definitivo anche per le Regioni più puntuali, sono i seguenti:

- n. 14 Regioni/Province autonome hanno fornito al CfS - Ispettorato generale i loro primi elenchi (Bolzano, Trento, Veneto, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Liguria, Marche, Umbria, Abruzzo, Basilicata, Puglia e Sardegna). Una volta acquisiti, completi di schede di identificazione, tali elenchi sono stati verificati formalmente ai sensi dell'art. 7 del Decreto 23 ottobre 2014 e revisionati, affinché la loro redazione fosse il più possibile uniforme nei contenuti e nella forma. All'attualità si attende sia una convalida da parte delle Regioni della revisione operata dal CfS sia una loro conferma di avvenuta regolarizzazione della procedura amministrativa prevista dal decreto per ogni Comune (atto formale). **La pubblicazione di tali elenchi come parte dell'elenco nazionale, che si auspica prossima, sarà pertanto seguente a tale convalida.**
- n. 7 Regioni sono ancora in fase di primo censimento e non hanno ancora inviato al CfS-Ispettorato generale alcuna risultanza del lavoro fino ad oggi svolto.

### **Le attività più recenti in attesa della pubblicazione dell'elenco nazionale degli alberi monumentali**

Nell'attesa di ricevere gli elenchi regionali ai fini di una loro pubblicazione come parte dell'elenco nazionale, si rappresenta che la Divisione 6<sup>a</sup> dell'Ispettorato generale del CfS, competente del coordinamento dell'intera attività di catalogazione, che nel corso del 2015 l'ha vista impegnata nella gestione delle risorse finanziarie autorizzate dalla legge, nella stipula di convenzioni tra CfS e Regioni/Province autonome, nella formazione del personale CfS e dei Corpo forestali delle Regioni a statuto speciale e Province autonome, nell'istruttoria di n. 12 accordi operativi tra Regione e Comando regionale, nella predisposizione di circolari e manuali, nella organizzazione di riunioni di coordinamento, ha provveduto nel corso del 2016 allo svolgimento delle seguenti attività:

- **verifiche in campo su campioni di alberi monumentali.** Tra le azioni volte a migliorare la risposta dei Comuni e delle Regioni ai disposti di legge per quel che riguarda il censimento e la redazione degli elenchi a livello comunale e regionale, il CfS – Ispettorato generale ha ritenuto opportuno condurre delle verifiche sopralluogo, in ogni Regione, su un campione rappresentativo di alberi. Obiettivo della verifica è quello sia di accertare le modalità di

approccio al rilievo da parte dell'operatore comunale/regionale/CfS, specialmente per quel che riguarda la valutazione dei criteri di monumentalità, sia di confrontarsi con i referenti regionali (e eventualmente del CfS se vigenti accordi operativi) sulle criticità operative generalmente riscontrate nell'attività. Ad oggi il lavoro di verifica si è svolto con proficui risultati in Valle d'Aosta, Piemonte, Veneto, Liguria Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Sicilia.

- **Realizzazione del sistema informativo AMI.** Il sistema informativo su piattaforma WebGis, progettato dalla società SIN nel corso dell'anno 2015 e reso disponibile dal Sistema Informativo della Montagna ([www.simontagna.it](http://www.simontagna.it)) nell'ambito del SIAN, consente di archiviare tutte le informazioni relative agli alberi monumentali censiti, a partire dalla scheda di identificazione compilata in campo dal rilevatore comunale, regionale o del Comando provinciale del CfS. Al suo applicativo, denominato *geo-alberi-monumentali*, possono accedere, a seguito di accreditamento, tutti i soggetti impegnati nel lavoro di catalogazione, con livelli di accesso ai servizi diversificati a seconda della competenza, così come delineata dalla normativa di riferimento. Tale archivio, oltre a consentire di effettuare le opportune elaborazioni statistiche volte alla qualificazione e quantificazione del patrimonio arboreo monumentale nazionale, permetterà, mediante le dovute operazioni di esportazione dei dati, di creare la base informativa per un sito internet accessibile a tutti, in fase di progettazione.
- **Azioni di pubblicizzazione.** Tra le iniziative di pubblicizzazione intraprese dal Corpo forestale dello Stato si segnalano la predisposizione del logo e le prime prove di realizzazione del pannello da apporre nelle immediate vicinanze dell'albero monumentale ai sensi dell'art. 10 del Decreto 23 ottobre 2014 e da fornire ai diversi Comuni, per il tramite della Regione.